



GUIDA PER L'UTILIZZO DELLE CARTE SITUAZIONI IN CLASSE

Tutti i cicli scolastici

INDICE

1	Cosa sono le carte situazioni?	3
2	Riferimenti all'ESS.....	3
3	Competenze trasversali	4
4	Possibilità d'attuazione	5
5	Pianificazione delle lezioni	6
6	Presentazione	7
7	Riflessione e valutazione.....	8
8	Informazioni importanti.....	9

01 – Cosa sono le carte situazioni?

Le carte presentano una situazione di tutti i giorni, fittizia, ma allo stesso tempo realistica, tratta dal mondo delle allieve e degli allievi. Sul davanti la situazione è rappresentata con un'immagine semplice e un testo breve. Sul retro invece sono presenti delle domande che aiutano ad affrontarne la complessità in modo chiaro e oggettivo.

Le situazioni descritte mostrano dilemmi od opinioni diverse che stimolano la riflessione e la discussione.

Le carte possono essere utilizzate più volte e con metodi diversi come strumento per sviluppare competenze e temi legati all'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS).



02 – Riferimenti all'ESS

Le carte situazioni si prestano a trattare temi ESS perché offrono approcci multiprospettici e promuovono quindi il pensiero sistemico. Le domande sulle carte situazioni stimolano lo sviluppo di visioni, a lungo e breve termine, e la formazione di opinioni. L'individuazione di correlazioni, la formazione di opinioni e valori propri, così come lo sviluppo di una visione sono di fondamentale importanza per dare un'impostazione sostenibile alle proprie azioni future.

Dato che le carte situazioni si basano sul contesto di vita delle allieve e degli allievi, occorre quindi operare anche una trasposizione delle azioni personali alla propria vita quotidiana. Spesso le soluzioni proposte non sono così facilmente realizzabili, perché molte azioni diverse (a livello ecologico, sociale, economico, spaziale, generazionale, culturale, ecc.) sono correlate tra loro. Le carte situazioni aiutano a considerare in modo più differenziato gli schemi d'azione propri e altrui, per metterli successivamente in pratica nella propria vita quotidiana, a piccoli passi.

03 – Competenze trasversali

L'uso di carte situazioni promuove non solo un approfondimento dei saperi specifici alla disciplina, ma anche importanti competenze trasversali. Ecco alcuni estratti dal piano di studio²¹.

Le allieve e gli allievi sono in grado di...

- cambiare il proprio **punto di vista** a seguito dell'acquisizione di nuove cognizioni e cercare alternative o nuove strade quando vi sono dispute;
- far passare in secondo piano o far valere **i propri interessi** a favore del raggiungimento di obiettivi comuni, in funzione della situazione;
- **immedesimarsi in un'altra persona** e capire cosa pensa e sente;
- confrontare le informazioni e stabilire correlazioni (**pensiero sistemico**);
- riconoscere schemi noti che si celano dietro il compito/problema e trarne una **soluzione**.

04 – Possibilità d'attuazione

A seconda del tema, del livello scolastico e della classe, si possono utilizzare le carte situazioni in modi diversi. Per esempio:



Ricerca **contenuti** sul tema basandosi su una situazione.

Per esempio: cercare conoscenze fattuali, creare un grafico o un diagramma, cercare servizi specializzati, creare un quiz sui fatti, leggere un libro sul tema, intervistare un/a esperto/a, ecc.



Analizzare e approfondire insieme una situazione nell'ambito di un **dibattito filosofico**.

Per esempio: trattare una questione filosofica e discutere di ragioni, valori, punti di vista, idee e opinioni. Non ci sono risposte giuste o sbagliate.



Riflettere sui propri **modelli di comportamento** fondandosi su una situazione specifica.

Approfondire le conoscenze sul tema riferendosi alla situazione data.

Per esempio: parlare del comportamento del/della protagonista e discutere dei suoi possibili bisogni, nonché riconoscerne le influenze dominanti. Successivamente, cercare informazioni o idee per proposte o soluzioni.



Ricreare situazioni **mettendole in scena** o preparando un dialogo, per poi riflettere su di esse.

Per esempio: assegnare i ruoli (protagonisti/e) e far confluire i propri pensieri, argomenti e dettagli, nonché trovare una propria conclusione orientata alla soluzione e attuabile nella pratica per poi recitarla davanti alla classe.



Lavorare in gruppi sulle domande d'approfondimento e presentare le **conclusioni che ne sono scaturite**.

Per esempio: formulare dapprima un'ipotesi o raccogliere idee e documentarle. Poi discutere le domande. Infine, riflettere su cosa è cambiato grazie alla discussione o durante la fase di elaborazione dei contenuti.



Trattare una domanda d'approfondimento e **documentare** le conoscenze acquisite con parole e immagini proprie in formato digitale o analogico.

Per esempio: realizzare un podcast, girare un breve documentario, creare un quiz sulle conoscenze, ricostruire un mondo in miniatura, disegnare un fumetto, preparare una lista di controllo, realizzare un reportage investigativo o un notiziario.

05 – Pianificazione delle lezioni

Durata proposta: 60-90 min. (varia in funzione delle possibilità d'attuazione)

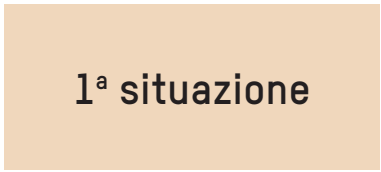
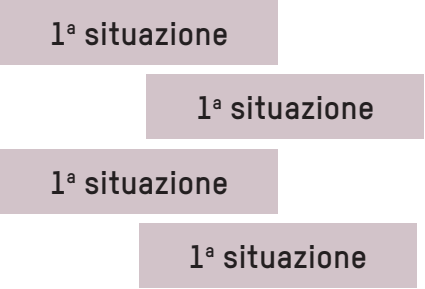
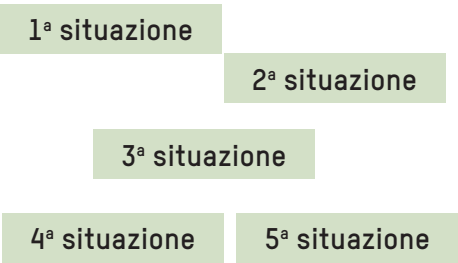
Attuazione

- **All'inizio**, per rilevare una rappresentazione spontanea (recuperare risp. riattivare le conoscenze pregresse).
- **Alla fine**, come approfondimento di quanto appreso (rilevare il livello d'apprendimento o capire il processo d'apprendimento).
- Le informazioni specifiche più complesse dovrebbero essere trattate in una **fase di elaborazione** preliminare o in una **fase di approfondimento** successiva.

Il lavoro con le carte situazioni si svolge in **quattro fasi**:

1^a fase Introduzione	• Leggere la/le situazione/i lavorando in gruppetti o in plenaria. • Chiarire le parole o i termini tecnici sconosciuti. • Leggere le domande sul retro, se necessario. • Assegnare i compiti: lavorando in gruppetti, lavorare su una o più domande scelte basandosi su una possibilità d'attuazione tratta dal 4° capitolo.
2^a fase Lavoro di gruppo	• Formare gruppi di 3-5 persone. • Obiettivo: rispondere a una o più domande e formulare una proposta di soluzione attuabile nella pratica nella situazione data. • Se necessario, l'insegnante fornisce assistenza individuale.
3^a fase Presentazione dei risultati	• Ogni gruppo presenta in plenaria la propria soluzione, le proprie scoperte, i propri risultati o i contenuti della discussione (a seconda della possibilità d'attuazione scelta).
4^a fase Riflessione metacognitiva (rispondere alle domande annotandole nel diario e avviare la discussione)	• Cosa non è ancora chiaro? • Quali sono state le nostre riflessioni sulla soluzione data? • Quali nuove conoscenze sono emerse grazie a questo esercizio/questa domanda? • Come si può trasporre la situazione alla mia/nostra vita quotidiana? • Cosa è importante notare?

Varianten:

	Le quattro fasi possono anche essere attuate in plenaria. L'intera classe lavora insieme su una carta situazione. Questo modo di procedere si presta particolarmente bene per condurre dibattiti filosofici o per i livelli scolastici inferiori.
	La classe viene suddivisa in gruppi. Ogni gruppo lavora sulla stessa carta situazione. Alla fine, si confrontano le diverse soluzioni proposte per la stessa situazione. Questo modo di procedere consente di sviluppare conoscenze verticali (nozioni specifiche da approfondire).
	La classe viene suddivisa in gruppi. Ogni gruppo lavora su una carta situazione diversa. Alla fine, si presentano le diverse situazioni e soluzioni. Questo modo di procedere consente di sviluppare conoscenze orizzontali (ampliamento del sapere generale).

06 – Presentazione

- A seconda della classe e del livello scolastico, alcune possibilità d'attuazione si prestano meglio di altre. Prima di iniziare con i lavori di gruppo, l'insegnante fornisce, oltre alle istruzioni metodologiche e alle condizioni quadro, anche alcune informazioni sull'approccio da adottare per giungere alla soluzione.
- Non esiste una soluzione unica o "giusta".
- Sono ammesse soluzioni creative. Tuttavia, le soluzioni proposte devono poter essere messe in pratica.
- Ogni gruppo trova una propria via da seguire per rispondere alla domanda o alle domande.
- Le soluzioni e le presentazioni offrono numerose indicazioni e molti elementi di collegamento su come e in quali discipline si può continuare a lavorare sul tema.

07 – Riflessione e valutazione

Come si possono valutare le diverse soluzioni derivanti dal lavoro sulle carte situazioni? Non esiste una soluzione unica e "giusta" dal punto di vista contenutistico. La qualità dei risultati può essere valutata sulla base di determinati criteri, a condizione che siano stati spiegati a priori alle allieve e agli allievi e discussi con loro in modo adeguato al loro livello. Per esempio:

		+	0	-
Tema ESS	La risposta mette in relazione diverse dimensioni dell'ESS (ambiente, società, economia, tempo, spazio).			
Contenuti	La risposta presenta contenuti pertinenti e corretti dal punto di vista scientifico.			
Proposte di soluzione	La risposta contiene proposte ed esempi attuabili nella pratica.			
Trasferimento	La risposta contiene azioni attuabili nella propria vita quotidiana.			
Pertinenza	La risposta mostra in che misura le persone in formazione sono coinvolte nel tema e quale responsabilità hanno a livello individuale.			
Futuro	La risposta contiene soluzioni sostenibili.			
Propria posizione	La risposta contiene formulazioni sulla propria posizione (valori, atteggiamento, opinione, conoscenze attuali).			
commenti:				

08 – Informazioni importanti

Grazie alle carte situazioni, le allieve e gli allievi possono immedesimarsi in una situazione della vita quotidiana a loro familiare senza però correlarla subito al proprio contesto di vita. Ciò consente di mantenere una distanza emotiva per parlare il più obiettivamente possibile di situazioni, processi, azioni o fenomeni complessi. Una volta effettuato la trasposizione al proprio contesto di vita, alla propria quotidianità, occorre tenere presente i punti seguenti:

.....

- **protezione della privacy:** le informazioni personali e quelle dal forte impatto emotivo non devono essere condivise. Analogamente, per proteggere la propria privacy le informazioni sulla famiglia o di natura privata che riguardano terze persone (p. es. informazioni su genitori, fratelli e sorelle, vicini, ecc.) non sono destinate alla classe e non devono essere divulgate. L'insegnante interviene in caso di diffusione di informazioni intime. Successivamente cerca di parlare a tu per tu con la bambina, il bambino o i bambini coinvolti;
- **servizi specializzati:** a volte le carte situazioni affrontano temi che possono avere un forte impatto emotivo per alcune allieve e alcuni allievi. Soprattutto quando si tratta di temi a sfondo sociale come il razzismo, il bullismo, il genere, la migrazione, l'identità, ecc., è opportuno coinvolgere specialisti nelle discussioni per affrontare tali temi adottando un approccio pedagogico, professionale e diretto.

IMPRESSUM

Guida per l'utilizzo delle carte situazioni in classe

Editrice: éducation21

Autrice: Angela Thomasius

Traduzione: Annie Schirrmeister

Adattamento in italiano: Roger Welti

Grafik und Layout: GRAFIKREICH AG e éducation21

Copyright: éducation21, Berna, 2025

Informazioni: éducation21, Monbijoustr. 31, 3011 Berna, Tel 031 321 00 21 |

www.education21.ch

éducation21 | La Fondazione éducation21 coordina e promuove l'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS) in Svizzera. Su mandato della Conferenza delle direttrici e dei direttori cantionali della pubblica educazione (CDPE), della Confederazione e delle istituzioni private, funge da centro di competenza nazionale per la scuola dell'obbligo e secondaria II.

